

## Insieme per la crescita sostenibile dei territori

*Il bando STeP - Sviluppo Territoriale Partecipato mette a disposizione 2 milioni di euro per progetti in grado di attivare e coinvolgere la comunità nella risposta ai bisogni locali attraverso la realizzazione di servizi e prodotti innovativi e/o la rigenerazione di spazi*

Di fronte alle tante sfide di oggi **rassegnazione** e **senso di impotenza** rischiano di intaccare la nostra capacità di reazione. La conferma arriva dal Censis: secondo il rapporto 2023, oltre la metà degli italiani è convinto di contare poco nella società, percentuale che tocca il 61,4% tra i giovani. L'80% pensa inoltre che il Paese sia irrimediabilmente in declino (l'84% tra le nuove generazioni). Dall'analisi emerge quindi un quadro a tinte fosche, all'interno del quale però brillano anche tante **storie di speranza** e di **cambiamento**, forse più silenziose e difficili da rintracciare, ma non per questo assenti.

A fare da minimo comune denominatore a queste esperienze è spesso la presenza di un "noi", di una **comunità**, costruita su solide relazioni di collaborazione tra persone che hanno deciso di vivere con impegno il presente per costruire un nuovo futuro. E la realtà inizia a cambiare proprio quando cittadini, associazioni, imprese, enti pubblici decidono di unire le forze e lavorare insieme per raggiungere **obiettivi condivisi**, riscoprendo un nuovo senso di appartenenza. Non è utopia, ma il risultato concreto e tangibile di **attivazione**, **partecipazione** e **coinvolgimento**. Ma come passare dalla teoria alla pratica? Come costruire sinergie attorno a una visione comune? Come far emergere le risorse, spesso sopite, della comunità per rilanciarne la crescita?

Sono queste le domande a cui contribuisce a dare risposta il bando **STeP – Sviluppo Territoriale Partecipato**, lanciato da Fondazione Cariverona. L'iniziativa, che mette a disposizione 2 milioni di euro, punta a rafforzare le connessioni tra persone ed enti del territorio per creare nuovi modelli di **sviluppo partecipato** e **sostenibile**. L'obiettivo è attivare la comunità perché elabori **risposte concrete, innovative** ed **efficaci** alle sfide locali (dalla capacità di attrarre giovani al potenziamento del welfare, dal rilancio dell'attività economica alla lotta allo spopolamento). I progetti - selezionati nelle province di Verona, Vicenza, Belluno, Mantova, Ancona - sono chiamati a sviluppare **servizi** o **prodotti** innovativi e/o a riattivare e rigenerare **spazi** attraverso nuove alleanze.

Il bando prevede, infatti, che a presentare le candidature siano **reti complementari di enti** (senza scopo di lucro, pubblici, ma anche profit), ognuno dei quali dovrà partecipare attivamente al progetto, mettendo a disposizione le proprie risorse, competenze ed esperienze. Grazie al coinvolgimento di attori della società civile, enti del terzo settore, realtà

del sistema produttivo e cittadini, verranno quindi rinnovati e potenziati i **sistemi di governance territoriale**.

Fondamentale, per centrare questo obiettivo, è la condivisione di un **metodo di lavoro**. Le candidature dovranno innanzitutto presentare un'analisi sociale ed economica dettagliata del territorio, che ne sottolinei i principali punti di forza e di fragilità. Una volta identificata la sfida sociale a cui intendono rispondere, le iniziative dovranno poi individuare con precisione l'output finale (servizio, prodotto, luogo o spazio rigenerato) che vogliono generare. Ogni proposta dovrà, infine, essere accompagnata dal relativo modello di gestione e offerta, basato su un uso efficiente delle risorse sia economiche che relazionali.

Un percorso complesso, quindi, ma essenziale per riuscire a innescare il cambiamento. Gli enti non saranno comunque soli in questo cammino. Oltre al contributo economico, il bando - che si chiuderà ufficialmente il **10 luglio 2024** - prevede infatti il **supporto di consulenti esterni** che aiuteranno i partner di progetto ad approfondire, sviluppare e articolare al meglio i processi di partecipazione e di coinvolgimento della comunità, sia nella fase di co-progettazione che della successiva gestione del servizio, prodotto o spazio.

"Oltre ai risultati finali dei singoli progetti, vogliamo supportare gli attori coinvolti nell'acquisire un **bagaglio di conoscenze e competenze** preziose per favorire la crescita di tutto il territorio - ha commentato **Bruno Giordano**, presidente della Fondazione - Attraverso alleanze strategiche e nuove forme di governance, le iniziative potranno infatti aprire la strada verso nuovi percorsi di **sviluppo sostenibile** anche per il medio-lungo periodo. Siamo convinti che solo collaborando, lavorando insieme e condividendo risorse ed esperienze, sia possibile rispondere efficacemente alle sfide locali e costruire un nuovo futuro, senza cedere a rassegnazione e senso di impotenza".

L'apertura di STeP sarà accompagnata da **webinar** che approfondiranno i principali temi del bando, curati dall'organizzazione Metodi: *La partecipazione, un processo dai molti significati* (mercoledì 29 maggio); *Come generare partenariato e averne cura* (mercoledì 5 giugno); *Rigenerare e rinnovare attraverso il coinvolgimento attivo delle comunità* (martedì 11 giugno). La partecipazione ai tre appuntamenti è **libera** e **gratuita**, previa iscrizione (per i dettagli [www.fondazionecariverona.org/Iniziative/bando-step/](http://www.fondazionecariverona.org/Iniziative/bando-step/)).

**Ufficio Comunicazione e Relazioni esterne**

[comunicazione@fondazionecariverona.org](mailto:comunicazione@fondazionecariverona.org)

045 8057379/03

Verona, 9 maggio 2024